

1.3

Introduzione

Il *Manuale online della Sprachkritik europea* consegna una prospettiva comparatistica sulla *Sprachkritik* per quanto riguarda le culture linguistiche europee. La *Sprachkritik* è una forma particolare di riflessione linguistica.⁴ Qui noi la definiamo “prassi di riflessione linguistica valutativa”. Questa si estende su un continuum tra riflessioni che mirano al confronto tra le varie possibilità espressive fino a chiare prese di posizione al riguardo. Nell’ampliamento dell’idea in uso la *Sprachkritik* viene compresa come un concetto perciò preposto: delimitare l’esteso campo tra la *Sprachkritik* descrittiva e quella valutativa. La *Sprachkritik* descrittiva si interessa delle possibilità espressive e dell’uso comunicativo e si lascia spiegare da domande del tipo: che conseguenze funzionali, cognitive e sociali avrebbe l’eliminazione di un caso per la lingua e il modo di pensare di una comunità linguistica? Questa forma di *Sprachkritik* descrive e discute in base a criteri linguistici su forma-funzione-analisi le conseguenze sul sistema e sull’uso linguistico. Un esempio per una *Sprachkritik* prioritariamente valutativa è costituita da un’affermazione di questo tipo: l’uso linguistico dei social media danneggia completamente la lingua. Il continuum tra queste forme della *Sprachkritik* è l’oggetto della prospettiva comparativa. Nel *Manuale online della Sprachkritik europea* queste forme vengono descritte e messe a confronto.

Tenendo conto di queste sfaccettature riferiamo sia dei criteri della riflessione linguistica orientata (= *Sprachkritik* descrittiva) sia un giudizio di valore sulla riflessione linguistica intrapresa (= *Sprachkritik* valutativa). Per questo motivo la *Sprachkritik* viene qui intesa come “prassi che valuta la riflessione linguistica”. Nella forma attributiva “che valuta” è insito un aspetto duplice nel richiamo all’infinito “valutare” – un momento categorizzante e valutativo: un fenomeno linguistico o comunicativo può allora essere dibattuto in base ai criteri come criteri di decisione. I parlanti possono tuttavia pronunciare un giudizio di valore univoco sul fenomeno linguistico e sulla situazione comunicativa.

4 Sebbene il concetto di critica della lingua sia già stato utilizzato dall’idealismo crociano e dall’idealismo tedesco con Leo Spitzer (L. Spitzer, *Critica stilistica e storia del linguaggio*, hrsg. von A. Schiaffini, Laterza, Bari 1954), per evitare un equivoco usiamo il termine *Sprachkritik* d’ora in avanti nella traduzione italiana.

Le forme appena delineate della *Sprachkritik* si compiono nelle discussioni tra specialisti e non sulle singole o altre culture linguistiche. Restando fermi sulla tesi che i punti di vista culturali nelle lingue si compattano come pratiche di produzione d'identità, il discorso sulla lingua viene inteso come il punto di cristallizzazione di questo processo. Mentre la prassi che valuta la riflessione linguistica viene illustrata nei diversi paesi, le convergenze e le divergenze tra culture linguistiche sono da riconoscere. Nel manuale si effettua il confronto linguistico-culturale contemporaneamente tra tedesco, inglese, francese, italiano e croato in una prospettiva storica e contemporanea.

Se nel manuale si parla della prassi della riflessione linguistica classificante in tedesco, inglese, francese, italiano e croato, allora si trova il centro della ricerca e cioè ogni volta su una lingua storicamente o geograficamente troppo topicalizzante (che riguarda il tedesco in Germania, ad esempio). La prospettiva transazionale non sarà certo trascurata (concernente ad esempio il tedesco in Austria, Liechtenstein, Lussemburgo e Svizzera). Per ogni domanda, aspetto culturale, rilevanza si amplierà l'esame dello spazio linguistico di una cultura.

Il *Manuale online della Sprachkritik europea* è una pubblicazione online periodica e plurilingue. Su concetti selezionati verranno successivamente pubblicati articoli che si concentrano su un concetto chiave della *Sprachkritik* e che sono culturalmente significativi per la prospettiva europea. Lo scopo perciò è quello di offrire una prospettiva storica dei concetti della *Sprachkritik* europea. Da un lato il manuale consegna uno sguardo specifico alle rispettive culture linguistiche, dall'altro queste verranno analizzate in maniera contrastiva. Il manuale contiene articoli sulle singole lingue e articoli di confronto plurilingue. Tutti gli articoli si possono leggere in lingua tedesca. Gli articoli sulle singole lingue, che spiegano la prassi che valuta la riflessione linguistica in inglese, francese, italiano e croato, si possono leggere sia in tedesco che nella lingua della quale si parla (quindi tedesco/inglese, tedesco/francese, tedesco/italiano, tedesco/croato).

Il manuale viene pubblicato in volumi che trattano temi specifici della *Sprachkritik* europea. La suddivisione dei singoli volumi segue uno schema simile: L'articolo da noi denominato articolo comparativo (p. e. "Critica delle norme linguistiche e *Sprachkritik* nella prospettiva europea") tratta il rispettivo concetto disponibile nelle cinque lingue. Nel terzo capitolo il tema viene trattato secondo la cultura linguistica tedesca (p. e. "Normalizzazione

linguistica e *Sprachkritik (Sprachnormenkritik)* in tedesco"). Questo capitolo è presente allo stesso modo in tutte e cinque le lingue. Nel quarto capitolo il concetto viene esposto, per quanto riguarda l'inglese, in inglese e tedesco. Allo stesso modo il quinto capitolo affronta il concetto nel francese, il sesto nell'italiano e il settimo nel croato.

Il manuale è una pubblicazione del progetto *Europäische Sprachkritik Online (ESO)*. Il progetto ESO è originario dell'*Europäisches Zentrum für Sprachwissenschaften (EZS)*, che rappresenta un caso di cooperazione tra la *Neuphilologische Fakultät* dell'Università di Heidelberg e l'*Institut für Deutsche Sprache (IDS)* di Mannheim. Accanto a queste istituzioni partecipano al progetto docenti e ricercatori, dottorandi della scuola di dottorato *Sprachkritik als Gesellschaftskritik im europäischen Vergleich*, che viene finanziata dal *Landesgraduiertenförderung Baden-Württemberg*, così come partner nazionali e internazionali. Il gruppo di lavoro presenta i risultati delle proprie ricerche su una piattaforma online multilingue e multimodale (www.europsprachkritik.com). Il manuale è consultabile attraverso un link nel sito. È scritto per specialisti della materia, giovani promesse della materia e studenti delle diverse filologie in Germania e all'estero. Tuttavia il progetto è indirizzato anche ad altre discipline di tipo sociale o improntate sui cultural studies. Sulla piattaforma online tuttavia compaiono anche piccoli contributi indirizzati a un pubblico interessato anche a una singola lingua.

Vogliamo ringraziare sentitamente gli otto esperti di Germanistica, Anglistica, Romanistica e Slavistica per i loro suggerimenti e modifiche. La pubblicazione di questo primo fascicolo del manuale è stata resa possibile in questa forma grazie alla loro perizia.

Heidelberg e Mannheim, luglio 2017